

Gli avvenimenti sportivi

ROMA E LAZIO SI PREPARANO AL CONFRONTO DI DOMENICA

SA È LA FEBBRE DEL "DERBY",

Fugati i dubbi sulla presenza di Tozzi e Ghiggia - Oggi si sapranno le formazioni - Ieri solo atletica per i biancoazzurri mentre i titolari giallorossi hanno pigiato le riserve per 2-0



Era nota la modestia e la bravura di ARCADIO VENTURI: ma la sua assenza ha ribadito e sottolineo l'eccezionale valore di questo grande atleta. Cosevolmente come sempre Arcadio sta preparando al "derby" e la foto lo ha colto proprio durante l'allenamento in un atteggiamento che sembra simboleggiare il colpo d'ala compiuto dalla squadra giallorossa contro l'Udinese ed il Padova grazie appunto al suo ritorno

Siamo già entrati nel clima del "derby" pur se mancano ancora due giorni alla disputa fra il biancoazzurro e il biancoazzurro, già è possibile cogliere i sintomi della aspettativa dei tifosi della capitale. In questi giorni, nel bar, sul tram, ove le commesse si incrociano alle commesse e gli "sfotio" preparano un comico ad un seguito inaudito all'incanto tra bianco azzurri e giallorossi.

Fiduciosi appaiono i tifosi romani perché le vittorie della squadra del cuore sull'Udinese e sul Padova danno bene a sperare, confermano come la Roma è stata finora ripiena dalla serie negativa conseguente alle assenze di Ghiggia e Venturi; ottimisti addirittura sono i laziali per la serie d'oro della squadra bianco azzurra giunta domenica scorsa con la vittoria sul Bologna alla decima partita utile consecutiva.

E se la Lazio cerca del "derby" i punti necessari a restare alle spalle nel Milan, del resto è un conto di rimetterli in corsa per le prime piazze senza parlare poi della tradizionale rivalità tra le due squadre capitaline. Ma che attualmente da soli i punti nella classifica generale.

E' un distacco che verrebbe pressoché completamente colmato da un successo giallorosso: è un distacco che potrebbe però assumere proporzioni preoccupanti in caso di una vittoria bianco azzurra. Del resto la partita di domenica è un'occasione di sportività romani e ribadito il valore della posta in palio rimane da parlare degli ultimi lavori di preparazione delle due squadre.

Pressoché scontati i rientri

TORNEO DI VIAREGGIO
Milan-Fiorentina 3-2
Udinese-Dukla 1-1

(Dal nostro corrispondente)

VIAREGGIO, 28. — Udinese e Milan si sono qualificati per le semifinali del torneo internazionale giovanile di calcio che si svolgerà a Viareggio dal 30 aprile al 5 maggio (già battuto dai friulani nell'incontro di andata) per 1-1 ed è di nuovo in campo il derby bianco azzurro.

Il primo tempo vede i biancoazzurri costanti e con Senese e Biondi che si battono in vantaggio ad ogni occasione. Ros sul fianco del tempo con una cartolina di calcio, ma al 37' il Dukla ottiene il pareggio con Kovacevic.

Subito dopo, nelle seguenti formazioni scendono in campo Udinese, Fiorentina, Lazio, Roma.

MILAN: Durati; Corradi, Betti; Migliavacca, Ghioni, Belloni, Marchetti, Fiorina; non scende; Vaccarezza, Baruffi.

VIAREGGIO: Durati; Corradi, Betti; Migliavacca, Ghioni, Belloni, Marchetti, Fiorina; non scende; Vaccarezza, Baruffi.

LA FIORENTINA attacca subito ed è in vantaggio con Senese e Biondi che si battono in vantaggio ad ogni occasione. Ros sul fianco del tempo con una cartolina di calcio, ma al 37' il Dukla ottiene il pareggio con Kovacevic.

Subito dopo, nelle seguenti formazioni scendono in campo Udinese, Fiorentina, Lazio, Roma.

MILAN: Durati; Corradi, Betti; Migliavacca, Ghioni, Belloni, Marchetti, Fiorina; non scende; Vaccarezza, Baruffi.

VIAREGGIO: Durati; Corradi, Betti; Migliavacca, Ghioni, Belloni, Marchetti, Fiorina; non scende; Vaccarezza, Baruffi.

LA FIORENTINA attacca subito ed è in vantaggio con Senese e Biondi che si battono in vantaggio ad ogni occasione. Ros sul fianco del tempo con una cartolina di calcio, ma al 37' il Dukla ottiene il pareggio con Kovacevic.

Subito dopo, nelle seguenti formazioni scendono in campo Udinese, Fiorentina, Lazio, Roma.

MILAN: Durati; Corradi, Betti; Migliavacca, Ghioni, Belloni, Marchetti, Fiorina; non scende; Vaccarezza, Baruffi.

VIAREGGIO: Durati; Corradi, Betti; Migliavacca, Ghioni, Belloni, Marchetti, Fiorina; non scende; Vaccarezza, Baruffi.

LA FIORENTINA attacca subito ed è in vantaggio con Senese e Biondi che si battono in vantaggio ad ogni occasione. Ros sul fianco del tempo con una cartolina di calcio, ma al 37' il Dukla ottiene il pareggio con Kovacevic.

Subito dopo, nelle seguenti formazioni scendono in campo Udinese, Fiorentina, Lazio, Roma.

del "derby", completata la preparazione delle squadre e fugato ogni dubbio nelle formazioni spetterà ai tifosi riempire le sfilate, far salire la febbre dell'attesa, e non ci sono dubbi che il tifo sarà all'altezza dello spettacolo di lusso in allestimento all'Olimpico.

Sull'«Unità» di lunedì leggete sul "derby":

- Il commento
- La cronaca
- Gli spogliatoi
- Il colore

Ed il giudizio sui giocatori così come li hanno visti due noti attori

uno romanista e uno laziale

che hanno sostenuto una leggera sedata basata su esercizi atletici e pallugli: tutti i bianco azzurri sono apparsi in buone condizioni come pure Tozzi che quasi sicuramente sarà in campo nel "derby".

I giallorossi si sono allenati invece nel pomeriggio svolgendo un lavoro più sostanzioso: titolari e riserve hanno infatti svolto una prolungata seduta ginnica atletica agli ordini del prof. Urbani. Poi Sarosi ha fatto disputare una partita ai giocatori a sua disposizione dividendoli così:

TITOLARI: Tessari, Cardoni, Losi, Giuliano, Stucchi, Venturi, Ghiggia, Pirini, Nordahl, Costa Lofredo.

RISERVE: Piancetti, Malservigi, Passerini, Alloni, Cardarelli, Guarnacci, Urbani, Mancini, Barbolini, Staruti, Paneti, Barbolini, Staruti.

Le due squadre hanno svolto un gioco veloce e pregevole, tenendo azioni ben compilate e ben concluse: hanno vinto i titolari per 2-0 grazie a due reti segnate da Da Costa e Ghiggia. La prova di quest'ultimo è stata soddisfacente ed ha fugato ogni dubbio sulla sua presenza in campo nell'incontro di domenica.

Giallorossi e bianco azzurri quindi a stare alle indicazioni scaturite dagli allenamenti settimanali dovrebbero schierarsi in campo nelle migliori formazioni: comunque ogni settimana gli allenamenti ufficiali per il "derby" al termine degli allenamenti vedranno i giallorossi impegnati nella partita al "Torino" ed i bianco azzurri di scena nel pomeriggio alla "Rondinella". Poi in attesa

di un nuovo incontro di campionato, si attende con interesse la partita di domenica tra Lazio e Fiorentina.

Capita a noi come ai tifosi che vanno in cerca della verità; al termine di indagini e speculazioni, ci troppiamo con molti dubbi nella testa confusa. Dopo aver controllato gli stati di servizio, dopo aver

seguito gli allenamenti dei corridori, dopo aver cercato di interpretare le opinioni dei diversi campioni e dei giocatori più in vista, al punto di partenza o quasi. Infatti: bella o brutta, interessante o no sarà la stagione, non è il caso di sentirsi offesi o di non essere un "bluf". E i Ciampi si paragona ai Van Steenberghe. Ci sono poi i Cestari, i Brunetti, i Misericordi, i Bagnara, i Costantini, i Padovani, i Velucchi; e ci sono i ragazzi di Bartoli e di Guerra. Tutta gente in gambe, scelti, attivi, e delle lacrime di gioia del successo.

Infine c'è Baldini. Il quale è già salito ai sette cieli. E' grave per lui, il fatto. Perché il "campionissimo", i campioni e i giovani lo punteranno come il cane punta la quaglia; i prepari riceveranno dai capitani il seguente "tribunaletto": «Non mollare Baldini!» E se il giovane riuscirà a lanciarsi nelle fughe non troverà aiuto; e

se dovrà inseguire invano chiedere il cambio. Difficilissima, durissima sarà la vita di Baldini nelle corse: gli serviranno cento occhi; gli serviranno mille piedi. E comunque, sul piano, nelle gare in linea, Baldini potrebbe distinguersi, perché i suoi mezzi gli consentono di superare le montagne tanto più che le arrampicate non sono, forse, pane per i suoi denti; con gli scatti a ripetizione degli atleti quili, i capitani vorranno la demolizione del giovane campione.

Riuscirà Baldini a sfuggire all'occhio del pubblico, a resistere, a sfuggire le collisioni? La risposta agli ordini d'arrivo. E se sarà una risposta negazione, Baldini, per schiarire il quesito, si potrà battere i records, si potrà sempre rifiutare nelle piste.

ATTILIO CAMORIANO

MISCHIE APERTE

MANCAVANO due minuti alla fine. Qualcuno già si avviava all'uscita. I telecronisti cominciavano a riportare le macchine nella custodia. L'atmosfera era serena: tutti erano contenti che la Roma, una grande squadra che ci ha offerto un rugby d'eccezione, uscisse imbattuta dall'ultimo derby romano, anche se la sua prestazione mancava meritava più di un pareggio.

Ma quella strega maligna che si chiama sfortuna, forse scendeva in campo. I quindici bianconeri non se la fossero prese tanto a cuore per i suoi precedenti titoli di stadio. In questo esempio, proprio la testa di Bartoli, che in campo era stato di dubbia utilità, ha fatto ancora una volta il suo dovere. E così ha fatto tremare la mano di Volpato, ha incalzato nell'orbita un atteggiamento assurdo, e così Defilippis, che aveva fatto il voto favorevole al pallone di Manca, e il gioco è fatto!

E non c'è stato bisogno neanche di un'ultima mossa, di una drammatica per provocare la tragedia, il crollo bianconero e il trionfo della Roma. E' bastato qualche parola con lui abbiamo potuto cogliere molte amarezze nelle sue parole, dirette agli attuali dirigenti dell'U.M.I. Appare comunque accertato che egli ha risposto in modo altrettanto energico alle lettere inviategli dalla Commissione Tecnica.

Si attendono ora le reazioni che potrebbero anche prevedere alle dimissioni del bravo e simpatico tecnico azzurro il quale in questi giorni, ha preso con maggior lena a curare la preparazione dei ragazzi della "Legnano" - fra i quali, come è noto, è il suo pupillo - Ercolo Baldini.

STEFANO COSSU

TOTOCALCIO

TOTIP

LE GARE DELLA «SETTIMANA SARDA»

Van Loy ha vinto il circuito di Nuoro

Gli attacchi di Baldini e Coppi — Si riparla delle dimissioni di Proietti?



(Dal nostro corrispondente)

NUORO, 28. — Il belga Van Loy, della Faema-Guerra, ha vinto oggi la terza gara della «Settimana Sarda», cioè il Circuito degli Assi di Nuoro svolto alla presenza di circa 10.000 persone entusiaste.

Il campione belga ha vinto la finale della gara, dopo che il prova eliminatoria aveva qualificato 14 concorrenti. I due belgi De Bruyne e Van Loy sono stati gli ultimi a disputare la gara ma essi, e con loro tutti gli uomini della «internazionale» Faema-Guerra, hanno dovuto faticare non poco per riuscire a superare i livelli effettuati da Nencini, Baldini, apparso oggi irrequieto e scattante, e del «campionissimo» Fausto Coppi, estremamente teso dal pubblico, e che è apparso in grandissima forma, deciso, pronto allo scatto di tutti.

Tuttavia la coalizione e l'intelligente gioco di squadra effettuato dagli uomini di Guerra non hanno permesso ad altri di battere Van Loy. Un altro di loro ad aggiudicarsi dei traguardi: infatti ben 8 dei 10 traguardi sono stati appannaggio di Van Loy, gli altri

due di Nencini e De Bruyne. Nencini, Monti, Romagnoli e Adriani sono stati costretti al ritiro per guasti meccanici.

Domani gli stessi corridori si cimenteranno in una nuova gara in circuito a Sassari da dove domenica mattina prenderanno il via per la gara conclusiva e più attesa della «Settimana» la Sassari-Cagliari.

La giornata è stata aperta da una gara omnium per dilettanti in tre prove: velocità, giro a cronometro ed individualità, che ha visto la vittoria del capofila Fontana. Si è svolta poi una gara di velocità fra professionisti. Hanno vinto le batterie Carlesi, Coppi, Coletto, De Bruyne e Monti. Nella prova finale Carlesi è stato il più veloce, precedendo nell'ordine Coppi, Coletto e De Bruyne.

Ecco il dettaglio delle gare: OMNIM UILETANTE: 1) Fontana dello Sport Club Va-

lignone di Cagliari, punti 12,3; 2) Frau p. 8; 3) Musa p. 6; 4) Facetti p. 5,5.

VICICITA' PROFESSIONISTI: 1) Nencini, 2) De Bruyne, 3) Coppi, 4) Coletto, 5) De Bruyne.

FINALE: 1) Carlesi; 2) Monti; 3) Coppi; 4) Coletto; 5) De Bruyne.

CIRCUITO INTERNAZIONALE DI NUORO: Finale: 1) Van Loy, 2) Nencini, 3) De Bruyne, 4) Coppi, 5) Coletto, 6) De Bruyne, 7) Coppi, 8) Biondi, 9) Misericordi, 10) Bagnara, 11) Costantini, 12) Padovani, 13) Velucchi, 14) Bartoli, 15) Guerra.

Durante la gara degli assisi sono circolate insistenti voci nel «clan» ciclistico circa le dimissioni di Giovanni Proietti dal «Commissariato Tecnico dei dilettanti dell'U.M.I.».

Proietti non avrebbe gradito le imposizioni fattegli dalla Commissione Tecnica anche perché esse sembrano siano state formulate in modo piuttosto perentorio. Il C.T. della strada non si pronuncia sullo argomento, ma scambianza qualche parola con lui abbiamo potuto cogliere molte amarezze nelle sue parole, dirette agli attuali dirigenti dell'U.M.I. Appare comunque accertato che egli ha risposto in modo altrettanto energico alle lettere inviategli dalla Commissione Tecnica.

Si attendono ora le reazioni che potrebbero anche prevedere alle dimissioni del bravo e simpatico tecnico azzurro il quale in questi giorni, ha preso con maggior lena a curare la preparazione dei ragazzi della «Legnano» - fra i quali, come è noto, è il suo pupillo - Ercolo Baldini.

STEFANO COSSU

TOTOCALCIO

TOTIP

1. CORSA 1-1
2. CORSA 1-2
3. CORSA 1-2
4. CORSA 2-1
5. CORSA 1-1
6. CORSA 1-1

1. CORSA 1-1
2. CORSA 1-2
3. CORSA 1-2
4. CORSA 2-1
5. CORSA 1-1
6. CORSA 1-1

1. CORSA 1-1
2. CORSA 1-2
3. CORSA 1-2
4. CORSA 2-1
5. CORSA 1-1
6. CORSA 1-1

1. CORSA 1-1
2. CORSA 1-2
3. CORSA 1-2
4. CORSA 2-1
5. CORSA 1-1
6. CORSA 1-1

1. CORSA 1-1
2. CORSA 1-2
3. CORSA 1-2
4. CORSA 2-1
5. CORSA 1-1
6. CORSA 1-1

1. CORSA 1-1
2. CORSA 1-2
3. CORSA 1-2
4. CORSA 2-1
5. CORSA 1-1
6. CORSA 1-1

BRUNO SCROSTATI

BRUNO SCROSTATI